



Comune di Bordolano

Prov. di Cremona

COPIA

CODICE ENTE: 10710

DELIBERAZIONE NR 40

VERBALE DI DELIBERAZIONE

della GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE
2013/2015.**

L'anno **duemilatredici** addì **ventotto** del mese di **Settembre** alle ore 09:45 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale:

All'appello risultano:

COGNOME E NOME

BOTTINI DIEGO

AMORE LUIGI

MUZIO PIERLUIGI

MARTINENGI CARLA PALMIRA

GHINAGLIA PIERINA

TOTALI

Presente	Assente
X	
	X
X	
X	
X	
4	1

Partecipa all'adunanza il **Segretario Comunale Generale ZANIBONI DOTT. ENNIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BOTTINI DOTT. DIEGO, Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE 2013/2015.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del D.Lgs. 267/2000;

PREMESSO CHE:

- con legge 6 novembre 2012 n. 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'articolo 7 della L.190/2012 impone l'individuazione di un Responsabile della prevenzione della corruzione;
- negli enti locali, tale Responsabile è individuato di norma nel Segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge i seguenti compiti:
 - entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'Amministrazione (art. 1 c. 8 L.190/2012);
 - ogni anno, entro congruo termine, individua il personale da formare destinato ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 - verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
 - propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
 - d'intesa con il Responsabile competente verifica, ove possibile, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 - entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette al Sindaco;

DATO ATTO CHE:

- il comma 7 dell'art.1 della L.190/2012 attribuisce la competenza a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;
- la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica Amministrazione (CIVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, c.2, L.190/2012);
- con la deliberazione n. 15/2013, la CIVIT ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione;
- il TUEL, art. 50 comma 10, conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei Responsabili di uffici e servizi;
- pertanto, il Sindaco ha ritenuto di provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, con decreto n. 1 del 24/04/2013;

CONSIDERATO che ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa e dell'accessibilità totale (art. 11 D.Lgs. 150/2009), il Sindaco ha previsto che lo stesso decreto:

- sia pubblicato in modo permanente sul sito istituzionale dell'ente;
- sia comunicato alla giunta comunale e ai capigruppo consiliari;

PRESA VISIONE del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2013-2015 allegato al presente atto;

VERIFICATANE l'efficacia e l'idoneità ed inteso approvarlo ai sensi dell'art. 1 c. 8 L. 190/2012;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Segretario Comunale Generale, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, come dall'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che la presente deliberazione non ha rilevanza contabile;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese dagli aventi diritto;

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. DI PRENDERE ATTO del citato decreto del Sindaco n. 1 del 24/04/2013 di individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario Comunale, Dott. Ennio Zaniboni;
3. DI APPROVARE il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2013/2015 allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. DI COMUNICARE il presente atto e relativo allegato a tutti i dipendenti ed ai Responsabili del Servizio del Comune ed al Dipartimento Funzione Pubblica previa pubblicazione sul sito internet comunale.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere.

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese.

D I C H I A R A

Il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Approvato e sottoscritto:

IL Sindaco
F.to BOTTINI DOTT. DIEGO

IL SEGRETARIO COMUNALE GENERALE
F.to ZANIBONI DOTT. ENNIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE:

La presente deliberazione:

Viene oggi pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art.32, comma 1 della Legge 18.06.2009 n. 69 e s.m.i.

È trasmessa in elenco in data odierna ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18/8/00 n. 267

Bordolano, li 10/10/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE GENERALE
F.to ZANIBONI DOTT. ENNIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale certifica

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data di adozione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Bordolano, li 28/09/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE GENERALE
F.to ZANIBONI DOTT. ENNIO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo-

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Lanzi Giovanna



Comune di Bordolano

Prov. di Cremona

**Allegato alla delibera
di G.C. n. 40 del 28/09/2013**

**IL SEGRETARIO COMUNALE GENERALE
f.to ZANIBONI DOTT. ENNIO**

SEDUTA DI GIUNTA COMUNALE DEL 28/09/2013

DELIBERA N. 40 G.C.

**Oggetto: *PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE
2013/2015.***

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione di Giunta comunale avente ad oggetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

VISTO con parere FAVOREVOLE

Bordolano, li 28/09/2013

Il Segretario Comunale Generale: f.to ZANIBONI DOTT. ENNIO
